



# UN GOLPE DURATO 70 ANNI



Molti l'avevano **sospettato**, ma molti di più soprattutto in Italia **sapevano** ed hanno **taciuto**. Per amor di **patria, dell'altra patria**. Ora i **documenti** scovati negli **Archivi britannici** scoprono gli **altarini** di quasi un **secolo** di **ingerenze, interferenze, covert actions** inglesi contro l'Italia, con lo scopo di **controllarla** e farne una docile **base** per il **controllo** del **Mediterraneo**. Una lunga serie di **azioni** che si è avvalsa di **sicari squadristi**, partigiani e fascisti pentiti, **terroristi**, corruzione e soprattutto, **centinaia** e **centinaia** di intellettuali a **libro paga**. Dal volume «**Golpe Inglese**» - che ha **rivelato** tutto questo - «**Storia in Rete**» anticipa la prefazione

di **Mario José Cereghino e Giovanni Fasanella**

**Q**uesto libro si basa quasi interamente su documenti consultati negli archivi di Stato britannici di Kew Gardens, nei pressi di Londra, nel corso di ricerche durate anni. Centinaia di lettere, cablogrammi, informative e analisi dell'*intelligence*, della diplomazia, dei ministeri e dell'ufficio del *premier*. Rapporti classificati *confidential, secret, top secret*. Sono lì, a disposizione degli studiosi. Ma nessuno si era mai preso la briga di cercarli e di esaminarli nella loro totalità, con metodo. Soltanto il quotidiano «la Repubblica», dopo il 2007, ha iniziato a pubblicarne alcuni importanti frammenti. Eppure, è un materiale enorme, ricchissimo. Per un ricercatore, è una vera e propria miniera d'oro che consente di ricostruire, per la prima volta in questo libro, quello che si potrebbe definire il colpo di Sta-

to più lungo della storia, perché durato oltre mezzo secolo: il «*golpe inglese*» attuato in Italia a partire almeno dal 1924 (anno del sequestro e dell'assassinio del deputato socialista Giacomo Matteotti) fino al 1978 (anno del sequestro e dell'assassinio del presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro).

**Non un rovesciamento repentino e violento** di un governo da parte di un altro organo dello stesso Stato, secondo i classici pronunciamenti militari di stampo sudamericano. Bensì il tentativo complesso e multiforme, per la durata e le tecniche utilizzate, attuato da una nazione straniera, la Gran Bretagna, per condizionare la politica interna ed estera di un altro paese. Con l'obiettivo di trasformarlo in una sorta di protettorato, una base da cui favorire e proteggere le proprie rotte commerciali, a cominciare dalla più strategica: quella petrolifera. Le mire britanniche sull'Italia nascono, si può dire, con la stessa Italia. Anzi, l'Italia e la sua unità po-